



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46

del 20/10/2022

OGGETTO: Mozione di indirizzo urgente "Recepimento del Regolamento Edilizio tipo regionale" ai sensi del Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 531 del 20 maggio 2022.

L'anno duemilaventidue il giorno venti del mese di ottobre alle ore 17,25 e ss. si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione a seguito di convocazione del Presidente prot. n. 42450 del 13/10/2022, notificato a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta, risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA		X
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO		X
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 14. Assenti n. 2

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino, gli Assessori Dott.ssa Portelli, Dott. Falla e Prof. Tasca.

Partecipa ed assiste alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Nadia Gruttadauria

Scrutatori i Consiglieri Causarano, Di Benedetto e Mirabella I. B.

Il Presidente, Dott.ssa Ficili, pone in trattazione il quinto punto dell'OdG, ad oggetto: Mozione di indirizzo urgente "Recepimento del Regolamento Edilizio tipo regionale" ai sensi del Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 531 del 20 maggio 2022, presentata dai Consiglieri Caterina Riccotti, Marianna Buscema, Ignazio Bruno Mirabella Consuelo Pacetto, e dà la parola alla Consigliera Riccotti una dei firmatari, per la presentazione della mozione.

La Consigliera Pacetto si allontana dall'aula. Presenti n. 13 Consiglieri.

Avutane facoltà, la consigliera Riccotti precisa che la mozione nasce dal lavoro di gruppo dei Consiglieri firmatari. Riferisce che si fa riferimento al Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 531 del 20 maggio 2022, di approvazione del Regolamento Edilizio tipo e delle norme di recepimento da parte dei Comuni. La Consigliera fa rilevare che questo Decreto modifica la precedente regolamentazione che stabilisce una stretta connessione tra il Regolamento edilizio ed il Piano Regolatore. Quindi, continua dicendo che occorre predisporre ed adottare un nuovo regolamento Edilizio, sulla base di un Regolamento edilizio tipo approvato dalla Regione entro i termini previsti, Si tratta quindi di uno strumento di uniformità normativa che disciplina anche altri settori interessati.

Risponde il Sindaco rassicurando che l'Ufficio Tecnico sta attualmente lavorando al fine di adeguarsi a quanto previsto dalla citata normativa predisponendo alcuni atti propedeutici alla redazione e all'adozione del Regolamento.

Successivamente, chiede e ottiene la parola il Consigliere Puglisi, il quale fa presente che anche i Consiglieri di maggioranza, si sono attivati presso gli uffici competenti per seguire l'iter relativo alla predisposizione del Regolamento Edilizio, come previsto dalla recente normativa regionale.

Successivamente, chiede di intervenire l'Ing. Pisani, che ringrazia i Consiglieri per la presentazione della mozione, riferisce che l'Ufficio ci sta lavorando da alcuni mesi. Precisa che l'attuale regolamento vigente prevede l'adeguamento alle nuove normative regionali. L'Ingegnere ritiene che il nuovo regolamento sarà un ottimo strumento per coordinare l'attività di più settori. Ma per fare questo, conclude l'Ing. Pisani occorre che altri strumenti di pianificazione siano attivati in modo da evitare articoli contrastanti all'interno del regolamento.

Il Presidente, a questo punto, constatato che non vi sono richieste di ulteriori interventi, pone in votazione, a scrutinio palese per alzata e seduta la Mozione di indirizzo urgente "Recepimento del Regolamento Edilizio tipo regionale" ai sensi del Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 531 del 20 maggio 2022, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 13(Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Bonincontro, Iurato, Muriana, Riccotti).

Assenti n. 3(Mirabella F.M., Lopes e Pacetto)

Voti favorevoli n.13(Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Bonincontro, Iurato, Muriana, Riccotti).

La mozione è approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione di indirizzo urgente "Recepimento del Regolamento Edilizio tipo regionale" ai sensi del Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 531 del 20 maggio 2022, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

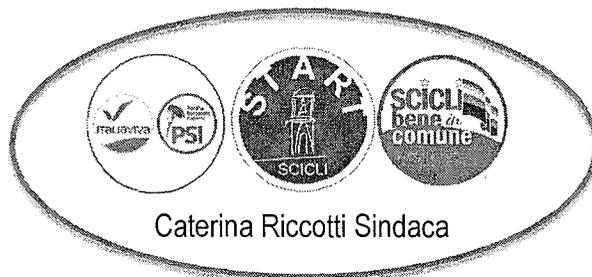
Visto l'esito favorevole della superiore votazione;

Visto l'OREL vigente e la L.R. n. 48 dell'11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la Mozione di indirizzo urgente “Recepimento del Regolamento Edilizio tipo regionale” ai sensi del Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 531 del 20 maggio 2022, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

08/09/2022



Al sig. Sindaco del Comune di Scicli
 Alla Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Mozione di Indirizzo urgente " Recepimento del Regolamento Edilizio tipo regionale" ai sensi del Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 531 del 20 maggio 2022

D. Riccotti
M. Buscema
I. Bruno
C. Pacetto

I sottoscritti consiglieri Caterina Riccotti, Marianna Buscema, Ignazio Bruno Mirabella e Consuelo Pacetto, rappresentano quanto segue

PREMESSO CHE

- La recente approvazione da parte del Presidente della Regione Siciliana, con Decreto n. 531 del 20 maggio 2022, del Regolamento Edilizio tipo regionale ed il conseguente obbligo di recepimento, ha posto ai Comuni siciliani la necessità di deliberare su un tema di grande rilevanza per l'economia di ciascun comune.
- La normativa sin qui vigente, risalente alla L.R. 71/1978, stabiliva una stretta connessione tra il Regolamento Edilizio comunale e il Piano Regolatore Generale, unificando di fatto le procedure di formazione dei due strumenti.
- Per effetto di tale disciplina i Comuni si sono, fino a poco tempo, fa dotati di nuovi Regolamenti Edilizi contestualmente alla approvazione dei Piani Regolatori, ferma restando la possibilità di introdurre successivamente modifiche, nel caso se ne presentasse la necessità.

CONSIDERATO CHE

- La nuova disciplina per il governo del territorio, introdotta con la L.R. 19/2020, ha significativamente modificato la precedente regolamentazione di questo strumento.
- Con la nuova legge il Regolamento edilizio, pur rimanendo funzionalmente connesso allo strumento urbanistico comunale, ha però un proprio iter procedurale di formazione ed approvazione, sganciato da quello del Piano. L'art. 29 infatti specifica che i Comuni sono tenuti ad adottare un nuovo Regolamento Edilizio, sulla base di un Regolamento Edilizio tipo redatto ed approvato dalla Regione, entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del Regolamento tipo sulla Gazzetta regionale (Supplemento ordinario n. 1 alla GURS n. 26 del 3 giugno 2022).

VALUTATO CHE

- La **imminente scadenza** di tale termine (**1 ottobre 2022**) pone ciascun comune siciliano nella necessità di decidere sulle iniziative da intraprendere, tenendo conto che, non adottando alcun provvedimento esplicito entro quel termine, le disposizioni del Regolamento Edilizio tipo regionale prevalgono comunque sulle norme dei Regolamenti edilizi comunali vigenti, di fatto sostituendoli.
- Ritardare l'intervento correttivo oltre il 1 Ottobre 2022 può comportare l'instaurarsi di un periodo transitorio, nel quale non sono più applicabili le indicazioni del Regolamento comunale vigente e dovrà invece trovare applicazione un nuovo testo normativo, che risulta in alcune sue parti suscettibile di incertezze applicative e comunque, nella quasi generalità dei casi, assai meno dettagliato in alcune sue parti, in particolare nella definizione degli indici e parametri urbanistico-edilizi, rispetto ai previgenti Regolamenti dei quali i Comuni si sono avvalsi.
- Disfunzioni ed incertezze normative ancora maggiori possono determinarsi nel caso in cui si verifichi una sovrapposizione tra le indicazioni contenute nel Regolamento edilizio e quelle contenute nelle Norme di Attuazione dello strumento urbanistico vigente nel comune.
- È quindi del tutto evidente che è auspicabile che ogni comune provveda, nel termine di 120 giorni ad apportare, con apposita deliberazione del consiglio comunale, le necessarie e dovute integrazioni al fine di adattare immediatamente il regolamento edilizio alle specifiche caratteristiche locali, recependo nel nuovo Regolamento le disposizioni mancanti contenute nel Regolamento previgente ed eventualmente anche nelle Norme di Attuazione del Piano vigente.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- I Comuni possono, prima della scadenza del termine, approvare, con provvedimento consiliare, il Regolamento Edilizio tipo regionale, ovvero anche **introdurvi integrazioni necessarie per adattarne il contenuto "alle specifiche caratteristiche locali"**.
- È fondamentale valutare la possibilità di rendere il Regolamento Edilizio meglio aderente alle necessità locali, tenendo conto la possibilità di apportare modifiche e/o integrazione al Regolamento vigente ormai desueto e molto spesso non coerente alle recenti normative in campo di edilizia volte principalmente ad assicurare un consumo di suolo zero ed a rendere gli immobili, sia esistenti sia di nuova realizzazione, autosufficienti dal punto di vista energetico ed in grado di rispettare le misure necessarie in termini di accessibilità e vivibilità oltre igienico-sanitarie;
- che tali integrazioni incontrano comunque un limite ben preciso, rappresentato dalla necessità di garantire uniformità nelle modalità di realizzazione degli interventi edilizi, in tutto il territorio regionale, in modo tale, come specificato nella Circolare ARTA DRU n. 2/2022, che tutti i regolamenti "abbiano principi generali fondati su un insieme di definizioni uniformi, di procedure e modalità di attuazione dell'attività edilizia comuni ed omogenee".
- gli spazi di libertà che la legge lascia ai comuni, pur molto vincolati, sono comunque ampi.

CHIEDONO ED IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- **AVVIARE** in tempi celeri una valutazione attenta del vigente R.E.
- **VALUTARE** le eventuali modifiche e/o integrazioni da apportare al RE tipo regionale e ritenute essenziali per adattare il Regolamento alle specifiche esigenze dei loro territori ed in grado di assicurare un più efficace controllo dell'attività edilizia.
- **REDIGERE** un nuovo R.E che sia aderente alle linee guida regionali;
- **SOTTOPORRE** alla approvazione del C.C. il Nuovo Regolamento entro i termini perentori di imposto dalla legge.

Scicli 08/09/2022

Caterina Riccotti



Marianna Buscema



Ignazio Bruno Mirabella



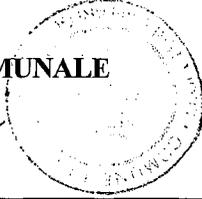
Consuelo Pacetto



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott.ssa Angla Desirè Ficile)



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il _____;

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)